

Sagemoor celebra i suoi primi vigneti piantati nel 1972

scritto da Roberto Serra | 26 Marzo 2026



L'evento celebra i primi vigneti commerciali su larga scala dello stato, piantati oltre 50 anni fa.

Tra poco più di due mesi, il 5 giugno 2026, [la tenuta Sagemoor Estates a Walla Walla](#) darà il via allo "Stars In A Row Weekend", una celebrazione che va ben oltre il semplice lancio di un vino. L'evento, in programma per il 5 e 6 giugno, segna il rilascio del Cabernet Sauvignon "Stars In A Row" 2022 ed è presentato come un'eredità di 54 anni. Per i professionisti del settore che operano nella valle, occasioni simili sono un momento strategico per misurare il peso di **una tradizione vinicola** che, nata negli anni '70, oggi definisce l'economia e la competitività dell'intera regione.

Le radici di Sagemoor: da 1972 a un weekend del 2026

La storia celebrata a giugno affonda le sue radici in una decisione presa più di cinquant'anni fa. Già nel marzo 1972, il manager di Sagemoor John Pringle avviò la piantagione di 280 acri di viti di Cabernet Sauvignon, Sauvignon Blanc e Riesling nei vigneti Sagemoor e Bacchus, situati sopra il fiume Columbia. Come riporta [la cronaca storica di HistoryLink](#), quell'operazione fece di Sagemoor **il primo vigneto commerciale su larga scala dello stato di Washington**. Tra quei filari piantati allora c'è il Bacchus Vineyard Block 3, che già nel 1972 vide mettere radici alle viti di Cabernet. La longevità di quel vigneto è testimoniata, ad esempio, dalla cantina [L'Ecole No. 41](#), che ne utilizza le uve e ha riferito come, già nel 2021, le viti di Cabernet Sauvignon del Block 3 avessero superato i 50 anni di età. È su questa base storica che Sagemoor Estates, oggi una collezione di sei siti che coprono 1.200 acri nella Columbia Valley, costruisce la sua identità di cantina focalizzata sul vigneto. "Sagemoor Estates è una cantina focalizzata sui vigneti perché questo è ciò che siamo e chi siamo", ha affermato Kent Waliser, brand ambassador della tenuta, in un'intervista di febbraio. "La cantina è costruita interamente attorno ai vigneti".

L'impatto economico: numeri che contano per Walla Walla

Questa eredità vitivinicola non è solo una questione di annate, ma si traduce in un impatto economico tangibile per il territorio di Walla Walla. Già nel 2018, secondo un [report sull'economia del vino locale](#) citato dall'Oregon Wine Press, l'industria del vino della valle sosteneva, direttamente o indirettamente, **2.484 posti di lavoro** nel settore vino e turismo. Lo stesso studio stimava che l'indotto generato dalle attività commerciali legate al vino ammontasse a circa 430

milioni di dollari. Questi numeri, seppur riferiti a otto anni fa, disegnano il quadro di un'economia regionale fortemente plasmata dalla viticoltura, un'industria che è cresciuta a partire proprio da pionieristici investimenti come quello di Sagemoor. La tenuta stessa, con i suoi 1.200 acri, rappresenta un asset produttivo di primaria importanza nella regione, contribuendo non solo alla produzione di uva ma anche ad attrarre enoturismo e a costruire il brand "Walla Walla" sui mercati nazionali e internazionali.

Il futuro competitivo: tra Spring Release e distintività

In un panorama sempre più affollato, eventi come lo "Stars In A Row Weekend" non vivono nel vuoto, ma devono ritagliarsi uno spazio in un calendario già denso di appuntamenti consolidati. Uno dei principali è lo Spring Release Weekend, un evento maggiore e stabilito in Walla Walla Valley che, a maggio 2026, si svolgerà dal 1° al 3 maggio. Come parte di questo calendario competitivo, Sagemoor Estate partecipa allo Spring Release Weekend proponendo un'esperienza di degustazione esclusiva, che in passato (ad esempio a maggio 2024) ha incluso un menu abbinato di "pops, pours, and plates". La prossimità temporale tra lo Spring Release a inizio maggio e l'evento dedicato di Sagemoor a inizio giugno sottolinea come la regione punti su un calendario di eventi differenziati per attrarre visitatori in momenti distinti, cercando di estendere la stagione e di offrire proposte uniche. In questo contesto, **la narrazione della "legacy" e dei vigneti storici** diventa un potente fattore di distintività per Sagemoor, permettendole di competere non solo sulla qualità del vino in sé, ma su una storia e un'identità territoriale che pochi possono vantare.

Per produttori, esportatori e professionisti del vino a Walla Walla, eventi come "Stars In A Row" rappresentano quindi molto più di un'occasione di celebrazione. Sono momenti strategici per costruire sul passato, consolidando un'immagine di

autenticità e profondità storica, e per competere in un settore in evoluzione, dove il valore economico generato – quei 430 milioni di dollari di vendite e oltre 2.400 posti di lavoro – fornisce una base solida su cui investire. La sfida futura consisterà nel continuare a tradurre la distintività di vigneti piantati negli anni '70 in esperienze e narrative capaci di attrarre il consumatore moderno, in un mercato dove la concorrenza non dorme e il calendario degli eventi è fitto. L'eredità, a Walla Walla, è un asset da cui partire, ma il futuro si gioca sulla capacità di innovare nel racconto e nella proposta, mantenendo salde le radici nella terra.